

NATURA & PEDAGOGIA

Un viaggio fantastico
sul cavallo di Marco Polo

La cronaca del viaggio che Marco Polo compì ottocento anni fa inizia nell'anno 1271, quando Marco salpò dal porto di Venezia insieme al padre e allo zio, diretti nelle terre del Levante. *Marco Polo, cronaca di un lungo viaggio* (euro 18,00, Rizzoli) ripercorre le tappe e le avventure più suggestive raccontate nel *Milione* e restituisce un mondo magico, storie fantastiche, città

d'oro e palazzi colmi di ogni ricchezza, genti strabilianti e animali leggendari. la voce narrante è quella di Marco, «reinterpretata» da Laura Manaresi. Mentre i disegni di Giovanni Manna fanno rivivere gli antichi splendori di una corte fiabesca: il mare, i templi, le pagode, la Grande Muraglia, cammelli, leopardi ed elefanti, cavalieri al galoppo e anche il Buddha in meditazione. ♦



→ **Coltivare** Occuparsi di orto e giardino insegna a rallentare: ci vogliono tempo e pazienza

→ **Editoria** Fioriscono le pubblicazioni sull'argomento, un po' manuali un po' libri scientifici

Maestra terra e pollicini verdi

Gli orti e i giardini offrono ai bambini l'opportunità di riappropriarsi del rapporto con la terra e imparare la pazienza di aspettare i tempi della natura. Allora, seminiamo!

MANUELA TRINCI

Psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza



«Chi semina raccoglie» pare anche il monito di Michelle Obama mentre con aspetto vigoroso e fiero zap-

pa l'orto di famiglia ai bordi dei sofisticati *loans* della Casa Bianca.

Ma di orti ce ne sono tanti, dagli orti in condotta di Slow Food, a quelli di famiglia - fazzoletti di terra bordati di fiori - a quelli domestici dotati anche di piccoli pollai, sino agli orti terapeutici dove, fra barberosse zinnie e peonie, si coltiva pure la pace interiore. E dunque orti per chiunque. Un grande coloratissimo collage collettivo: con gli orti mandala, i «terrai» in appartamento, il basilico sul davanzale, gli orti scolastici di

Amsterdam (oggi più di 6.000), quelli didattici lanciati già negli anni '40 da Maria Montessori, o quelli detti «di pace» messi poi in rete da Pia Pera e Gianfranco Zavalloni e consultabili sul sito www.ortidipace.org.

MENTE E CORPO

Perché su un punto concordano tutti i pedagogisti: gli orti e i giardini - esenti concimi e veleni chimici di sintesi - offrono ai bambini l'opportunità di riappropriarsi del rapporto

con la terra, stabilendo una nuova alleanza tra il mondo vegetale e l'uomo. Oggi che qualsiasi attività pratica o di pensiero è, invece, contrassegnata da una inquietante velocizzazione, coltivare un orto o un giardino significa prima di tutto imparare a «rallentare». Occorrono, infatti, tempo e pazienza perché le piante possano crescere. Inoltre, seminare sarchiare pacciamare concimare la terra, coltivare fiori frutta e ortaggi sono attività che - oltre al fatto di mettere a frutto abilità manuali e co-